

Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse del Fondo Sociale Regionale annualità 2025 per i servizi socioassistenziali DGR n. XII/4793 del 28 luglio 2025

Art. 1. Soggetto proponente

Comune di Seriate, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate (Albano S. Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Grassobbio, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate, Seriate, Torre de' Roveri).

Il comune di Seriate attraverso l'Ufficio di Piano è l'Ente di riferimento per tutti gli atti connessi al riparto del Fondo Sociale Regionale.

Art. 2. Titolo

Assegnazione contributi ai sensi della DGR n. XII/4793 del 28 luglio 2025 "Approvazione del piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale - annualità 2025".

Art. 3. Finalità e risorse

Le risorse del Fondo Sociale Regionale sono finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Persone con Disabilità ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse. Utilizzate unitamente alle risorse autonome dei Comuni ed eventuali altre risorse (fondi statali, comunitari, fondi regionali per le politiche abitative, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.), concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale.

La quota del Fondo Sociale Regionale annualità 2025 assegnata all'Ambito Territoriale Sociale di Seriate è pari a euro **493.213,02**.

Con successivo atto Regione Lombardia attribuirà anche le risorse del Fondo straordinario destinato a sostenere i piccoli Comuni.

La ripartizione del Fondo Sociale Regionale avviene mediante l'assegnazione in forma indistinta delle risorse per Ambito Territoriale Sociale e comporta, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, la definizione di criteri di utilizzo delle stesse, approvati coerentemente alle indicazioni regionali e agli obiettivi, alle priorità e agli interventi individuati nel Piano di Zona.

Nella fase di assegnazione del contributo alle unità di offerta, al fine di evitare parcellizzazioni o "distribuzioni a pioggia" che determinino contributi non coerenti con i costi di gestione delle unità di offerta, la DGR n. XII/4793 indica la quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale pari a euro 300,00, al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.

Art. 4. Soggetti che possono presentare la domanda

Possono presentare domanda gli Enti Pubblici e Privati gestori di unità di offerta sociali:

- ✓ individuate dalle Giunta regionale ai sensi della DGR 23 aprile 2018 n. XI/45 e successive delibere;
- ✓ ubicate come sede operativa ed erogativa sul territorio dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Seriate: Albano Sant'Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Grassobbio, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate, Seriate, Torre de' Roveri;
- ✓ in regolare esercizio nell'anno 2025 (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, che hanno trasmesso la CPE). Le unità d'offerta dovranno inoltre essere presenti nell'anagrafica regionale AFAM con proprio codice CUDES assegnato a seguito di registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.

Art. 5. Requisiti e condizioni

In applicazione di quanto disciplinato dalla DGR n. XII/4793 del 28 luglio 2025, si specificano i requisiti e le condizioni per l'accesso al Fondo Sociale Regionale:

1. DESTINAZIONE DEL FONDO ALLE UDOS ATTIVE NEL 2025

- a) Il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso. Sono pertanto ammesse al finanziamento le unità di offerta attive nel 2025.
- b) Per i Centri Ricreativi Diurni (CRE), la condizione di essere considerati attivi nel 2025 si intende assolta esclusivamente qualora sia stata trasmessa all'Ufficio di Piano la relativa comunicazione di riapertura nel corrente anno.
- c) Qualora l'unità di offerta abbia cessato l'attività nel corso del 2025, il contributo sarà proporzionato al periodo effettivo di attività svolta.

2. RENDICONTAZIONI DI RIFERIMENTO

- a) Per la determinazione del contributo da assegnare agli Enti gestori si farà riferimento alle rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2024.
- b) **Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno avviato l'attività nel 2025.**

3. OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE 2024

- a) La rendicontazione riferita all'anno 2024 viene presentata all'Ufficio di Piano dagli Enti gestori pubblici e privati contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando la modulistica predisposta, secondo le modalità indicate nel presente Avviso.

4. UNITÀ DI OFFERTA RESIDENZIALI PER MINORI

- a) Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale regionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2024, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

Art. 6. Interventi/unità d'offerta sociale finanziabili

Il Fondo Sociale Regionale dovrà essere utilizzato per il sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio.

Brevemente e in via esemplificativa, si richiamano le unità di offerta della rete sociale regionale che possono essere sostenute dal Fondo Sociale Regionale, secondo quanto previsto dall'allegato A della DGR n. 4793/2025:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidi: affidamento di minori a Comunità o a famiglia (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado)
- Assistenza Domiciliare Minori
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale),
- Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

AREA PERSONE CON DISABILITÀ

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Centro Socio Educativo
- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Comunità Alloggio Disabili

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio Protetto per Anziani
- Centro Diurno Anziani
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani

Inoltre, una quota del Fondo Sociale Regionale potrà essere destinata come segue:

- Nella misura massima del 5% del Fondo assegnato per la costituzione presso gli Ambiti territoriali di un fondo di riequilibrio/riserva, se ritenuto coerente con la programmazione espressa nel Piano di Zona. Tale fondo potrà essere integrato con eventuali residui delle assegnazioni del Fondo Sociale Regionale di anni precedenti;
- Nella misura massima del 10% del Fondo assegnato per "altri servizi e interventi", tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, assistenza educativa scolastica, fondo di solidarietà, ecc..).

Art. 7. Spese ammissibili/non ammissibili

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le **rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2024**.

Le spese ammissibili riguardano il costo per il personale e le spese generali (come ad esempio utenze, canoni, manutenzione ordinaria, etc., nell'anno di rendicontazione; non vanno inseriti nel computo i costi per la manutenzione straordinaria). Inoltre, andranno indicate le entrate derivanti da rette e contributi da enti pubblici, incluso l'eventuale contributo del FSR 2024.

Nel modulo di rendicontazione allegato alla domanda sono indicate in dettaglio le singole voci di entrata e uscita da rendicontare.

Art. 8. Tempi e modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo potranno essere presentate **da mercoledì 3 settembre 2025 a lunedì 22 settembre 2025** esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo ambitodiseriate@pec.it.

L'oggetto della mail certificata dovrà contenere la seguente dicitura: "Richiesta di assegnazione FSR 2025 – *denominazione ente gestore richiedente*"

Art. 9. Documenti da allegare alla domanda

La richiesta di contributo dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente la seguente modulistica, pubblicata sul sito Internet dell'Ambito territoriale di Seriate (www.ambitodiseriate.it) adeguatamente compilata in ogni sua parte, come da tabella seguente.

Tipologia	Dettaglio	Enti gestori interessati	Denominazione file
Istanza per l'assegnazione del contributo FSR 2025	Modulo richiesta FSR	Tutti	Istanza_Contributo_FSR_2025.doc
Carta identità del legale rappresentante	C.I. legale rappresentante ente gestore	Tutti	//
Modulistica per la rendicontazione delle unità d'offerta – anno 2024	Rendicontazione affidi 2024	Solo per i Comuni dell'Ambito	consuntivo_affidi_2024.xls
	Rendicontazione utenti servizi domiciliari 2024	Solo per i Comuni dell'Ambito	consuntivo_domiciliari_2024.xls
	Rendicontazione economica servizi domiciliari 2024	Solo per i Comuni dell'Ambito	Rendicontazione_economica_2024_SAD_SADH_ADM.doc
	Rendicontazione asilo nido 2024	Solo per gli enti gestori di asili nido	Rendicontazione_consuntiva_2024_ASILO_NIDO.doc
	Rendicontazione micronido 2024	Solo per gli enti gestori di micronidi	Rendicontazione_consuntiva_2024_MICRONIDO.doc
	Rendicontazione nidi famiglia 2024	Solo per gli enti gestori di nidi famiglia	Rendicontazione_consuntiva_2024_NIDO_FAMIGLIA.doc
	Rendicontazione Centro ricreativo diurno minori 2024	Solo per gli enti gestori di CRDM	Rendicontazione_consuntiva_2024_CRDM.doc
	Rendicontazione comunità educativa minori 2024	Solo per gli enti gestori di CEM	Rendicontazione_consuntiva_2024_COMUNITA'_EDUCATIVA_MINORI.doc
	Rendicontazione Servizio Educativo Diurno 2024	Solo per gli enti gestori di SED	Rendicontazione_consuntiva_2024_SERVIZIO_EDUCATIVO_DIURNO.doc
	Dichiarazione Web Minori	Solo per gli enti gestori di CEM	Dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2024, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia
Rendicontazione		Solo per gli enti	Rendicontazione_consuntiva_2024_SFA.doc

	Servizio di Formazione all'Autonomia 2024	gestori di SFA	
	Rendicontazione Alloggio Protetto per Anziani 2024	Solo per gli enti gestori di APA	Rendicontazione_consuntiva_2024_APA.doc
Informativa privacy	Informativa per il trattamento dei dati (per consenso privacy)	Tutti	Modulo privacy.doc
Modulo ritenuta fiscale	Dichiarazione ai fini del comma 2 dell'art. 28 del DPR n. 600/73	Solo per gli enti gestori con natura giuridica privata	Modulo ritenuta fiscale.doc
Modulo insussistenza delle cause di esclusione e tracciabilità	Insussistenza delle cause di esclusione ai sensi degli art. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 e conto corrente dedicato	Solo per gli enti gestori con natura giuridica privata	Modulo Insussistenza_esclusione_tracciabilità.doc

Si evidenzia che:

- ✓ Per i soli enti privati, è inoltre necessario compilare e allegare all'istanza:
 1. **Modulo ritenuta fiscale** (dichiarazione ai fini del comma 2 dell'art. 28 del DPR n. 600/73);
 2. **Modulo insussistenza delle cause di esclusione e tracciabilità** (dichiarazione sostitutiva ex art. 46 dpr n. 445/2000 in merito all'insussistenza delle cause di esclusione ai sensi degli art. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 e comunicazione di attivazione o utilizzo conto corrente dedicato ad appalti pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge 136/2010 e s.m.i.).
- ✓ Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2024, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

Art. 10. Valutazione delle domande e assegnazione dei contributi

L'Ufficio di Piano procederà alla valutazione delle istanze, verificandone l'ammissibilità e la completezza (presenza dei requisiti, correttezza della compilazione, documentazione richiesta in allegato e rendicontazione delle spese sostenute).

Per le sole domande ammissibili, l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate applicherà i criteri di riparto del Fondo Sociale Regionale (FSR), approvati dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 2 settembre 2025¹ e di seguito illustrati, entro i limiti degli stanziamenti specifici FSR 2025 destinati alle diverse tipologie di unità di offerta sociale dalla stessa stabiliti.

Si precisa che la presentazione dell'istanza di contributo non comporta automaticamente l'erogazione dello stesso, la quale potrà avvenire esclusivamente a seguito dell'approvazione del piano di riparto del Fondo Sociale Regionale 2025.

10.1. CRITERI SPECIFICI DI RIPARTO PER TIPOLOGIA DI UNITÀ D'OFFERTA SOCIALE

¹ Con risoluzione dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona di Seriate n. 6 del 2 settembre 2025 - Verbale 5_2025 agli atti dell'Ufficio di Piano.

Per ciascuna tipologia di unità di offerta sociale si riportano di seguito i criteri specifici di riparto e le modalità di calcolo utilizzate per determinare l'ammontare del contributo spettante a ogni unità ammessa al finanziamento.

Asili Nido / Micronidi / Nidi Famiglia

Criterio di assegnazione	<p>La quota destinata agli asili nido è articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un contributo base forfettario, integrato di un'ulteriore quota in presenza di minori con disabilità; b) un contributo aggiuntivo determinato in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE). <p>Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità.</p>
Calcolo del contributo base	<p>Per ogni unità d'offerta sociale rientrante nella specifica tipologia viene riconosciuto un contributo base forfettario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pari a euro 1.000,00 se l'udos è iscritta nell'Albo dei soggetti accreditati dell'Ambito Territoriale sociale di Seriate; • pari a euro 250,00 se l'udos non è iscritta nell'Albo dei soggetti accreditati dell'Ambito Territoriale sociale di Seriate. <p>Qualora tra gli iscritti risultino presenti minori con disabilità, il contributo base viene incrementato di euro 500,00.</p>
Calcolo del contributo aggiuntivo	<p>La quota rimanente dello stanziamento assegnato agli asili nido, micronidi e nidi famiglia (detratto l'importo complessivo dei contributi base assegnati) viene ripartita in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE).</p> <p>(Nr. iscritti singola udos fino a capienza max. autorizzata) * (Quota residua FSR [Quota complessiva FSR nidi detratta la somma contributi base di tutte le udos])</p> <p>-----</p> <p>(Totale iscritti udos fino a capienza max. autorizzata)</p>

Assistenza Domiciliare Minori (ADM)

Criterio di assegnazione	<p>La quota destinata ai servizi di ADM viene ripartita tra i Comuni che hanno attivato interventi di assistenza domiciliare per minori in modo proporzionale alla spesa per il personale sostenuta, al netto delle entrate. Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità.</p>
Calcolo del contributo	<p>(Spesa netta singolo ente gestore) * (Quota complessiva FSR destinata al servizio ADM)</p> <p>-----</p> <p>(Totale complessivo spesa netta degli enti gestori per il servizio ADM)</p>

Affidi Minori

<p> Criterio di assegnazione </p>	<p> La quota destinata agli interventi di affido a famiglie o di inserimento in strutture di accoglienza viene ripartita tra i Comuni che hanno attivato tale servizio in modo proporzionale alla spesa sostenuta, al netto delle entrate. Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità. </p>
<p> Calcolo del contributo </p>	$\frac{(\text{Spesa netta singolo ente gestore}) * (\text{Quota complessiva FSR destinata agli affidi})}{(\text{Totale complessivo spesa netta degli enti gestori degli affidi})}$

Centri Ricreativi Diurni per Minori (CRE)

<p> Criterio di assegnazione </p>	<p> La quota destinata ai centri diurni ricreativi per minori è articolata in: </p> <ul style="list-style-type: none"> a) un contributo base forfettario, integrato di un'ulteriore quota in presenza di minori con disabilità; b) un contributo aggiuntivo determinato in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE). <p> Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità. </p>
<p> Calcolo del contributo base </p>	<p> Per ogni unità d'offerta sociale rientrante nella specifica tipologia viene riconosciuto un contributo base forfettario pari a euro 300,00. Qualora tra gli iscritti risultino presenti minori con disabilità, il contributo base viene incrementato di euro 300,00. </p>
<p> Calcolo del contributo aggiuntivo </p>	<p> La quota rimanente dello stanziamento assegnato ai centri diurni ricreativi per minori (detratto l'importo complessivo dei contributi base assegnati) viene ripartita in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE). </p> $\frac{(\text{Nr. iscritti singola udos fino a capienza max. autorizzata}) * (\text{Quota residua FSR [Quota complessiva FSR CRDM detratta la somma contributi base di tutte le udos]})}{(\text{Totale iscritti udos fino a capienza max. autorizzata})}$

Comunità per Minori

<p> Criterio di assegnazione </p>	<p> La quota destinata alle comunità per minori è articolata in: </p> <ul style="list-style-type: none"> a) un contributo base forfettario; b) un contributo aggiuntivo determinato in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE). <p> Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità. </p>
--	---

Calcolo del contributo base	Per ogni unità d'offerta sociale rientrante nella specifica tipologia viene riconosciuto un contributo base forfettario pari a euro 2.000,00.
Calcolo del contributo aggiuntivo	<p>La quota rimanente dello stanziamento assegnato alle comunità per minori (detratto l'importo complessivo dei contributi base assegnati) viene ripartita in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE).</p> <p>(Nr. iscritti singola udos fino a capienza max. autorizzata) * (Quota residua FSR [Quota complessiva FSR CEM detratta la somma contributi base di tutte le udos])</p> <p>-----</p> <p>(Totale iscritti udos fino a capienza max. autorizzata)</p>

Servizio Educativo Diurno

Criterio di assegnazione	<p>La quota destinata ai servizi educativi diurni è articolata in:</p> <p>a) un contributo base forfettario;</p> <p>b) un contributo aggiuntivo determinato in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE).</p> <p>Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità.</p>
Calcolo del contributo base	Per ogni unità d'offerta sociale rientrante nella specifica tipologia viene riconosciuto un contributo base forfettario pari a euro 2.000,00.
Calcolo del contributo aggiuntivo	<p>La quota rimanente dello stanziamento assegnato ai servizi educativi diurni (detratto l'importo complessivo dei contributi base assegnati) viene ripartita in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE).</p> <p>(Nr. iscritti singola udos fino a capienza max. autorizzata) * (Quota residua FSR [Quota complessiva FSR SED detratta la somma contributi base di tutte le udos])</p> <p>-----</p> <p>(Totale iscritti udos fino a capienza max. autorizzata)</p>

Servizio di Formazione all'autonomia (SFA)

Criterio di assegnazione	<p>Vengono finanziati solo i servizi previsti dalla DGR n. 7433 del 13 giugno 2008.</p> <p>La quota destinata ai servizi di formazione all'autonomia (SFA) è articolata in:</p> <p>a) un contributo base forfettario;</p> <p>b) un contributo aggiuntivo determinato in modo proporzionale alla spesa sostenuta dall'ente gestore per il personale socioeducativo.</p>
--------------------------	--

	Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità.
Calcolo del contributo base	Per ogni unità d'offerta sociale rientrante nella specifica tipologia viene riconosciuto un contributo base forfettario pari a euro 2.000,00.
Calcolo del contributo aggiuntivo	<p>La quota rimanente dello stanziamento assegnato ai servizi di formazione all'autonomia (detratto l'importo complessivo dei contributi base assegnati) viene ripartita in modo proporzionale alla spesa sostenuta dall'ente gestore per il personale socioeducativo.</p> <p>(Spesa personale socioeducativo del singolo ente gestore) * (Quota residua FSR [Quota complessiva FSR SFA detratta la somma contributi base di tutte le udos])</p> <p>-----</p> <p>(Totale complessivo spesa personale socioeducativo degli enti gestori di SFA)</p>

Assistenza Domiciliare Anziani (SAD) e Persone con Disabilità (SADH)

Criterio di assegnazione	<p>La quota destinata ai servizi di SAD e SADH viene ripartita tra i Comuni che hanno attivato interventi di assistenza domiciliare per persone anziane e con disabilità in modo proporzionale alla spesa per il personale socioassistenziale o educativo sostenuta, detratte le rette dell'utenza.</p> <p>Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità. Nel riparto SAD e SADH vengono considerati un unico servizio.</p>
Calcolo del contributo	<p>(Spesa personale socioassistenziale o educativo del singolo ente gestore) * (Quota complessiva FSR destinata a SAD/SADH)</p> <p>-----</p> <p>(Totale complessivo spesa netta degli enti gestori di SAD/SADH)</p>

Alloggi Protetti per Anziani (APA)

Criterio di assegnazione	<p>La quota destinata agli alloggi protetti per gli anziani è articolata in:</p> <p>a) un contributo base forfettario;</p> <p>b) un contributo aggiuntivo determinato in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE).</p> <p>Il contributo spettante è arrotondato per eccesso o per difetto all'unità.</p>
Calcolo del contributo base	Per ogni unità d'offerta sociale rientrante nella specifica tipologia viene riconosciuto un contributo base forfettario pari a euro 2.500,00.
Calcolo del contributo aggiuntivo	La quota rimanente dello stanziamento assegnato agli alloggi protetti per anziani (detratto l'importo complessivo dei contributi base assegnati) viene ripartita in modo proporzionale al numero di iscritti dichiarato fino al limite della capacità ricettiva (secondo l'autorizzazione al funzionamento / CPE).

(Nr. iscritti singola udos fino a capienza max. autorizzata) *
(Quota residua FSR [Quota complessiva FSR APA detratta la
somma contributi base di tutte le udos])

(Totale iscritti udos fino a capienza max. autorizzata)

Art. 11. Modalità di comunicazione degli esiti

Una volta approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Seriate il piano di riparto del Fondo Sociale Regionale 2025, gli esiti delle istanze saranno comunicati attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale www.ambitodiseriate.it e mediante comunicazione scritta agli enti richiedenti, con l'indicazione del contributo assegnato o dell'eventuale esclusione.

Art. 12. Modalità di erogazione del contributo

L'Ufficio di Piano, a ricevimento delle quote spettanti (in acconto e a saldo), provvederà all'erogazione dei contributi agli Enti gestori come da piano di assegnazione approvato dall'Assemblea dei Sindaci, in due tranche: acconto del 70% e saldo del 30% in seguito ai trasferimenti di risorse da parte dell'ATS di competenza a favore dell'Ambito Territoriale sociale di Seriate.

Art. 13. Controlli e revoche

I controlli saranno effettuati dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Seriate, con la finalità di verificare il rispetto dei criteri di accesso al presente bando e la regolarità della documentazione presentata a corredo della domanda di contributo.

In particolare, l'Ufficio di Piano potrà disporre, prima della liquidazione del contributo, controlli a campione - anche sull'intera platea delle istanze ammesse - al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese nella scheda di consuntivo 2024, con riferimento alle spese sostenute e alle attività rendicontate.

In caso di accertata irregolarità delle spese dichiarate, l'ente gestore decadrà dal contributo assegnato, con obbligo di restituzione delle somme eventualmente già percepite, anche qualora l'irregolarità sia rilevata successivamente alla liquidazione.

In una fase successiva, ulteriori controlli di secondo livello saranno effettuati da ATS di Bergamo e da Regione Lombardia - Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

Art. 14. Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alla procedura di cui al presente Bando avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali.

2. Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura si forniscono le seguenti informazioni:

A. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è il Comune di Seriate, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, con sede in piazza A. Alebardi n. 1, tel. 035/304111

P.E.C.: comune.seriате@pec.it nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore il Sindaco.

L'ente ha anche identificato il Responsabile per la Protezione dei dati (DPO) a cui il cittadino può rivolgersi per esercitare i propri diritti in tema di trattamento dei dati scrivendo all'indirizzo dpo@comune.seriате.bg.it.

B. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti strettamente connessi alla gestione del procedimento di selezione e concessione del contributo, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

C. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

D. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

E. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

F. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento non possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, se non ai fini dell'esecuzione del procedimento e della attuazione della successiva convenzione o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

G. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nelle convenzioni saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" dell'amministrazione procedente; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla selezione, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizione di legge.

H. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

I. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

L. Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione al procedimento in oggetto ed è un requisito necessario per la concessione del voucher. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dal procedimento o l'impossibilità di assegnare il voucher.

Art. 15. Informazioni

Per informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Seriate (tel. 035/304293 – e-mail: ufficiodipiano@ambitodiseriate.it).

Il Direttore di Ambito
Stefano Rinaldi

Servizi sociali di Ambito